



## la **tua** rassegna stampa quotidiana



<a href="#">Parlano di noi - Il Saviglianese - 26/02/2020</a> Novità nel pagamento dei servizi	Pg. 3
<a href="#">Parlano di noi - Bra Oggi - 25/02/2020</a> Borsa di studio per uno specializzando della Banca di Cherasco	Pg. 4
<a href="#">Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 25/02/2020</a> La Banca di Cherasco darà borsa di studio a un giovane medico	Pg. 5
<a href="#">Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 24/02/2020</a> Specializzando a Verduno: lo paga Banca di Cherasco	Pg. 6
<a href="#">Parlano di noi - Il Braidese - 21/02/2020</a> Una borsa di studio per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus	Pg. 7
<a href="#">Parlano di noi - La Stampa.it - 21/02/2020</a> La banca "adotta" un medico del nuovo ospedale a Verduno	Pg. 8
<a href="#">Parlano di noi - La Stampa Cuneo - 20/02/2020</a> La banca "adotta" un medico del nuovo ospedale a Verduno	Pg. 9
<a href="#">Parlano di noi - Il Corriere di Savigliano - 19/02/2020</a> PRIMA BORSA DI STUDIO PRIVATA DELLA BANCA DI CHERASCO PER LA FONDAZIONE NUOVO OSPEDALE ALBA-BRA ONLUS	Pg. 10
<a href="#">Parlano di noi - Il Giornale del Piemonte - 19/02/2020</a> BANCA DI CHERASCO A SOSTEGNO DI UNO SPECIALIZZANDO PER IL TERRITORIO	Pg. 11
<a href="#">Parlano di noi - Targato CN - 18/02/2020</a> Borse per specializzandi a Verduno: Banca di Cherasco raccoglie l'appello della Fondazione Nuovo Ospedale	Pg. 12

<a href="#">Parlano di noi - Idea Web Tv - 18/02/2020</a> Ospedale Alba-Bra Onlus: Banca di Cherasco istituisce la prima borsa di studio privata a sostegno di uno specializzando per il territorio	Pg. 13
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Dice - 18/02/2020</a> Dalla Banca di Cherasco una borsa di studio per il nuovo ospedale Alba-Bra	Pg. 14
<a href="#">Parlano di noi - Cuneo Cronaca - 18/02/2020</a> Dalla Banca di Cherasco una borsa di studio per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra	Pg. 15
<a href="#">Parlano di noi - Il Corriere di Alba, Langhe e Roero - 10/02/2020</a> «Ringrazio quanti a vario titolo aiutano la nostra associazione»	Pg. 16
<a href="#">Parlano di noi - Gazzetta d'Alba - 21/01/2020</a> LE PROSSIME INIZIATIVE DELLA BANCA DI CHERASCO	Pg. 17
<a href="#">Parlano di noi - La Stampa Torino - 08/01/2020</a> Altroconsumo promuove le banche del Piemonte	Pg. 18

## Novità nel pagamento dei servizi

Alcune novità sono state introdotte per il pagamento dei servizi comunali. Vediamo quali.

**CON TRACCIABILITÀ** A partire dal 1° gennaio 2020 la maggior parte delle spese detraibili si devono pagare in forma tracciabile, cioè mediante bancomat, carta di credito, carta prepagata, assegno o bonifico per essere portate in detrazione dalle tasse. Bisognerà conservare la ricevuta di pagamento o l'estratto conto.

L'Amministrazione civica, inoltre, informa che a Cavallermaggiore, i servizi scolastici, ai fini della tracciabilità, possono essere pagati con le seguenti modalità: - Mensa scolastica: sul portale e-civis tramite carta di credito o prepagata oppure, a breve, presso la filiale della Banca di Cherasco, tramite bancomat: - Pre e post scuola: con bonifico bancario, anche on line, sul conto di tesoreria del Comune.

«Chi continuasse ad effettuare pagamenti in contanti presso la BCC di Cherasco - spiega l'assessore al Bilancio Elisa Monge - non potrà portare in detrazione le suddette spese».

Il Comune di Cavallermaggiore aderisce a Piemonte Pay, il portale della Regione Piemonte attraverso il quale è possibile effettuare pagamenti dovuti alla Pubblica amministrazione (Pa). Piemonte Pay aderisce al circuito nazionale "Pago Pa" che consente a cittadini e imprese di effettuare pagamenti in modalità elettronica verso la Pubblica amministrazione.

L'accesso al portale è facilmente disponibile alla voce "Pago Pa" nel menù "servizi in evidenza" del sito istituzionale [www.comune.cavallermaggiore.cn.it](http://www.comune.cavallermaggiore.cn.it) - Accesso libero - Paga con Piemonte Pay.

Per il Comune di Cavallermaggiore (che deve essere selezionato nell'apposito menù) è possibile attualmente effettuare pagamenti spontanei per i Diritti di segreteria - Edilizia privata.

«In un'ottica di continuo aggiornamento e di ricerca di soluzioni che facilitino i rapporti tra cittadini e pubblica amministrazione - conclude l'assessore Elisa Monge crediamo che tale strumento possa andare in questa importante direzione».



# Borsa di studio per uno specializzando della Banca di Cherasco

È la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco ad istituire la prima borsa di studio privata per gli studenti specializzandi delle Università Piemontesi. Sul finire dello scorso anno la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione di aumentare i posti nelle scuole di specializzazione delle Università Piemontesi. La Regione Piemonte ha infatti deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese. La Banca di Credito Cooperativo di Cherasco, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle sei già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale Alba-Bra.

L'obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi.

"Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. Anche il Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra, Bruno Ceretto, ha voluto spendere qualche parola su questa iniziativa: "Siamo contenti che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche". Un'iniziativa molto importante soprattutto per i giovani studenti delle Università Piemontesi, che hanno così la possibilità di affinare la tecnica nelle principali strutture sanitarie della Regione e attraverso un prestigiosissimo riconoscimento quale è una borsa di studio. Per loro rappresenta un'occasione irripetibile per fare esperienza, ampliare le proprie conoscenze ed interfacciarsi in prima persona con la realtà lavorativa, incominciando in questo modo ad inserirsi a piccoli passi nel complesso mondo del lavoro.





## La Banca di Cherasco darà borsa di studio a un giovane medico

La Banca di Cherasco si mostra sensibile al territorio e alla formazione professionale delle nuove generazioni. Raccogliendo per primo l'appello rivolto dalla fondazione Nuovo ospedale Alba-Bra Onlus, l'istituto di credito con sede a Roreto erogherà una borsa di studio privata, nel periodo 2020-2025, a favore di uno specializzando in medicina che presterà servizio nel nuovo nosocomio di Verduno (si veda anche il servizio a pag. 30, ndr).

Il presidente della banca Giovanni Claudio Olivero: «Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni». Aggiunge il presidente della fondazione Bruno Ceretto: «Siamo contenti che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come Banca di Cherasco.

Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci rivolgiamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche».

Dall'università alle scuole dell'infanzia. Lunedì 2 marzo (ore 18.30) l'auditorium della Bcc a Roreto ospiterà la presentazione del progetto "Educare alla voglia di natura", realizzato in collaborazione con l'associazione Sinergia outdoor, l'istituto comprensivo Sebastiano Taricco e il Comune. La partecipazione è libera a tutti. Questa iniziativa coinvolgerà bambini delle scuole d'infanzia e delle primarie sulla riscoperta delle attività all'aria aperta, attraverso giochi e laboratori didattici. c.1.



## Specializzando a Verduno: lo paga Banca di Cherasco

» Banca di Cherasco ha risposto per prima all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus per finanziare una borsa di studio privata oltre alle 6 già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, si farà carico dei costi di un medico specializzando che presterà servizio al nosocomio unico Alba-Bra costruito a Verduno.

«Siamo contenti - ha commentato Bruno Ceretta, presidente della Fondazione Nuovo Ospedale - che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a 7 borse per gli specializzandi da fare venire a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci per arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche».

La stessa Regione Piemonte ha chiesto al territorio di farsi carico degli oneri di queste borse, in una sanità pubblica sempre a corto di risorse.



# Una borsa di studio per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

Sul finire dell'anno 2019, la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazioni delle Università Piemontesi. Con la delibera n. 52528 del 15 novembre 2019 infatti, la Regione Piemonte ha deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.

Banca di Cherasco, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle sei già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale AlbaBra. L'obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi.

"Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo contenti" dice Bruno Ceretto, Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra "che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno.

Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche."

# La banca “adotta” un medico del nuovo ospedale a Verduno

L'istituto di credito di Cherasco finanzia una borsa di studio

Una borsa di studio finanziata dalla Banca di Cherasco per uno specializzando di Medicina che garantirà di prestare il proprio lavoro nel nuovo ospedale di Verduno. L'istituto di credito è il primo ente privato ad aver risposto all'iniziativa «Adotta un medico» lanciata a fine 2019 dalla Regione Piemonte e accolta nel territorio albese e braidese dalla Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus.

Per garantire l'aumento di posti nelle scuole di specializzazione delle università piemontesi, a dicembre la Regione aveva deciso di promuovere una campagna, chiedendo ai vari territori di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre alle 15 già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro in una struttura sanitaria piemontese.

Nell'area dell'Asl Cn2, la Fondazione Nuovo Ospedale si è data l'obiettivo di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi. Alle sei borse già deliberate dalla Fondazione stessa e finanziate anche grazie a una cena benefica nel ristorante del tristellato Enrico Crippa, con la quale sono stati raccolti 150 mila euro, ora si è aggiunta quella della Banca di Cherasco, che si farà carico di uno studente per il periodo 2020-2025.

«Sostenere il territorio significa anche sostenere la Sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi - spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco -. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come banca di credito cooperativo, è nostro compito mantenere vivo».

«Siamo contenti - dice Bruno Ceretto, presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra - che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche».

[Vai all'articolo originale](#)





## La banca “adotta” un medico del nuovo ospedale a Verduno

L'istituto di credito di Cherasco finanzia una borsa di studio

Una borsa di studio finanziata dalla Banca di Cherasco per uno specializzando di Medicina che garantirà di prestare il proprio lavoro nel nuovo ospedale di Verduno.

L'istituto di credito è il primo ente privato ad aver risposto all'iniziativa «Adotta un medico» lanciata a fine 2019 dalla Regione Piemonte e accolta nel territorio albese e braidese dalla Fondazione Nuovo Ospedale Alba-BraOnlus.

Per garantire l'aumento di posti nelle scuole di specializzazione delle università piemontesi, a dicembre la Regione aveva deciso di promuovere una campagna, chiedendo ai vari territori di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre alle 15 già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro in una struttura sanitaria piemontese.

Nell'area dell'Asl Cn2, la Fondazione Nuovo Ospedale si è data l'obiettivo di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi. Alle sei borse già deliberate dalla Fondazione stessa e finanziate anche grazie a una cena benefica nel ristorante del tristellato Enrico Grippa, con la quale sono stati raccolti 150 mila euro, ora si è aggiunta quella della Banca di Cherasco, che si farà carico di uno studente per il periodo 2020-2025.

«Sostenere il territorio significa anche sostenere la Sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi - spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco -.

Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come banca di credito cooperativo, è nostro compito mantenere vivo».

«Siamo contenti - dice Bruno Cerotto, presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra - che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche». –



# PRIMA BORSA DI STUDIO PRIVATA DELLA BANCA DI CHERASCO PER LA FONDAZIONE NUOVO OSPEDALE ALBA-BRA ONLUS

Sul finire dell'anno 2019, la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazioni delle Università Piemontesi. Con la delibera n. 52-528 del 15 novembre 2019 infatti, la Regione Piemonte ha deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.

Banca di Cherasco, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle sei già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale Alba-Bra. L'obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi.

«Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo» spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

«Siamo contenti - dice Bruno Ceretto, Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra - che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche».



## BANCA DI CHERASCO A SOSTEGNO DI UNO SPECIALIZZANDO PER IL TERRITORIO

Una borsa di studio per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus

Sul finire dell'anno 2019, la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazioni delle Università Piemontesi. Con la delibera n. 52-528 del 15 novembre 2019 infatti, la Regione Piemonte ha deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese. Banca di Cherasco, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle sei già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale Alba-Bra. E obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi. "Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco. "Siamo contenti" dice Bruno Ceretto, Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale AlbaBra "che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche."

# Borse per specializzandi a Verduno: Banca di Cherasco raccoglie l'appello della Fondazione Nuovo Ospedale

Dopo le sei borse già deliberate dalla onlus, l'istituto di credito è il primo soggetto privato del territorio a sostenere il progetto che per cinque anni sosterrà il lavoro di dieci giovani medici nel futuro nosocomio di Langhe e Roero

Sul finire dell'anno 2019, la **Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus** ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazioni delle università piemontesi. Con la delibera n. 52-528 del 15 novembre 2019, infatti, la Regione Piemonte ha deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori 35 borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.

**Banca di Cherasco**, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle 6 già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale Alba-Bra. L'obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi.

*"Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo", spiega Giovanni Claudio Olivero, presidente di Banca di Cherasco.*

*"Siamo contenti – dice Bruno Ceretto, presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra – che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche".*

[Vai all'articolo originale](#)

# Ospedale Alba-Bra Onlus: Banca di Cherasco istituisce la prima borsa di studio privata a sostegno di uno specializzando per il territorio

Martedì 18 febbraio, Cherasco – Sul finire dell'anno 2019, la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazioni delle Università Piemontesi. Con la delibera n. 52-528 del 15 novembre 2019 infatti, la Regione Piemonte ha deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.

Banca di Cherasco, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle sei già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale Alba-Bra. L'obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi.

"Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo" spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

"Siamo contenti" dice Bruno Ceretto, Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra "che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche."

C.S.

[Vai all'articolo originale](#)

# Dalla Banca di Cherasco una borsa di studio per il nuovo ospedale Alba-Bra

Per il periodo 2020-2025 l'istituto sosterrà uno specializzando che presterà servizio presso il nuovo nosocomio

Sul finire dell'anno 2019, la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazioni delle Università Piemontesi. Con la delibera n. 52-528 del 15 novembre 2019 infatti, la Regione Piemonte ha deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici. La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.

Banca di Cherasco, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle sei già deliberate dalla Fondazione stessa. Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale Alba-Bra. L'obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi.

*"Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo",* spiega **Giovanni Claudio Olivero**, Presidente di Banca di Cherasco.

*"Siamo contenti - dice **Bruno Ceretto**, Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra - che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche".*

C.S.

cherasco

[Vai all'articolo originale](#)

# Dalla Banca di Cherasco una borsa di studio per la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra

Sul finire dell'anno 2019, la Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus ha lanciato una richiesta alle forze del territorio per rispondere all'iniziativa della Regione per l'aumento di posti nelle scuole di specializzazioni delle Università Piemontesi.

**Con la delibera n. 52-528 del 15 novembre 2019 infatti, la Regione Piemonte ha deciso di promuovere una campagna chiedendo al territorio di farsi carico degli oneri derivanti da ulteriori trentacinque borse di studio, oltre a quelle già previste dai finanziamenti pubblici.**

La proposta regionale prevede che gli specializzandi che usufruiranno di queste borse private dovranno sottoscrivere un impegno a prestare cinque anni di lavoro presso una struttura sanitaria piemontese.

**Banca di Cherasco, per prima, ha risposto all'appello della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra Onlus istituendo la prima borsa di studio privata, oltre alle sei già deliberate dalla Fondazione stessa.**

Per il periodo 2020-2025, Banca di Cherasco si farà dunque carico di una borsa di studio per uno specializzando che presterà servizio presso il Nuovo Ospedale Alba-Bra. L'obiettivo della Fondazione è quello di unire i diversi esponenti del territorio per riuscire a finanziare gli studi di dieci specializzandi.

***"Sostenere il territorio significa anche sostenere la sanità e dare nuove opportunità ai giovani volenterosi. Per questo abbiamo scelto di aderire alla campagna della Fondazione, con cui collaboriamo da diversi anni. In particolare, siamo lieti che questa opportunità sarà data ad uno specializzando che lavorerà nelle nostre zone permettendoci di mantenere quel circolo virtuoso di dare e ricevere dal territorio che, come Banca di Credito Cooperativo, è nostro compito mantenere vivo"*** spiega Giovanni Claudio Olivero, Presidente di Banca di Cherasco.

***"Siamo contenti" dice Bruno Ceretto, Presidente della Fondazione Nuovo Ospedale Alba-Bra "che il nostro appello sia stato accolto da uno dei nostri soci più prestigiosi, come la Banca di Credito Cooperativo di Cherasco. Arriviamo con questa condivisione a sette borse per gli specializzandi da fare venire nel nuovo ospedale a Verduno. Il nostro sogno è quello di arrivare a dieci borse e quindi ci appelliamo al territorio affinché si riesca ad arricchire il nuovo ospedale di ulteriori competenze specialistiche."***

[Vai all'articolo originale](#)



## «Ringrazio quanti a vario titolo aiutano la nostra associazione»

Vorrei ringraziare coloro che a vario titolo aiutano l'associazione "Il Sorriso" di Cherasco di cui sono presidente.

Elenco: Banca Bcc di Cherasco, l'associazione L'arcipelago, l'associazione Karibuni, il Comune di Cherasco, la casa di riposo Poveri Infermi di Cherasco, pasticceria Delizie sotto l'Arco di Cherasco, Carmela Bo in Tealdi, "Amici del sorriso", volontari Caritas, volontari della nostra associazione, utenti e loro famigliari.

Il presidente dell'associazione Il Sorriso Bianca Ragliero



## LE PROSSIME INIZIATIVE DELLA BANCA DI CHERASCO

Essere soci alla Banca di Cherasco significa anche poter usufruire di momenti culturali e d'aggregazione. Fino a giovedì 23 gennaio si potrà aderire alla cena in baita a Prali (Val Germanasca) in programma mercoledì 29 gennaio, promossa con l'associazione Gli amici dei Po. Il calendario proseguirà poi sabato 21 marzo con il tour serale Torino magica, la gita in Sicilia (7-11 maggio), la gita per assistere alla Passione di Sordevolo (domenica 14 giugno) e la trasferta per il concerto di Cesare Cremonini allo stadio Olimpico di Torino (sabato 4 luglio). Per informazioni telefonare a 0172-48.67.13. ci



IL PUNTO

CLAUDIA LUISE

**Altroconsumo promuove le banche del Piemonte**

Quanto sono solide le banche piemontesi? Oltre ai grandi gruppi, si piazzano bene anche le banche appartenenti a Cassa Centrale che ottengono una valutazione in generale positiva (5 su 6 ottengono un punteggio soddisfacente). La classifica sulla solidità e sicurezza degli istituti di credito, redatta come ogni anno dalla rivista specializzata Altroconsumo Finanza, mette a confronto 274 banche: di queste 19 hanno raggiunto il massimo - 5 stelle - e tra queste in vetta alla classifica c'è Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, accanto a grossi istituti come Intesa Sanpaolo, Unicredit e Crédit Agricole Cariparma. Nelle prime posizioni anche Cr di Biella e Vercelli - Biver Banca. L'elenco si basa su due indicatori: il Ceti e il Total Capital Ratio. Oltre agli indici numerici espressi, un altro aspetto fondamentale è la trasparenza dell'istituto di credito, che deve periodicamente aggiornare i propri

**Bene le Bcc Sospeso il giudizio sulla Bim**

documenti e renderli disponibili a soci e clienti. «Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo traguardo - commenta il direttore generale di Bcc Casalgrasso e Sant'Albano Stura Mauro Giraudi - e di continuare a essere un punto di riferimento del nostro territorio. Da tempo puntiamo sulla solidità della nostra banca, che è la prima garanzia per soci e obbligazionisti». Il Ceti della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura si attesta a 20,22%, ben oltre la media del sistema nazionale. Una sola stella, invece, per Bcc Valdostana, Banco di Credito Paolo Azzoaglio e Cr di Bra, pronta ad essere incorporata in Bper. Meglio (due stelle) Banca d'Alba, Alpi Marittime Credito cooperativo Carrù, Cr Savigliano, Cr di Asti e Cr di Saluzzo. Poco al di sotto dell'eccellenza, con 4 stelle, Bcc di Bene Vagienna e Cr di Asti. Banca del Piemonte raggiunge le tre con stelle come Bcc di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei fiori, Bcc di Cherasco, Bcc di Pianifei e Rocca de' Baldi, Cr di Fossano e Cassa rurale e artigiana di Boves. Sospeso il giudizio su Banca Intermobiliare che si prepara a varare un nuovo aumento di capitale, oltre al dare il via a un piano che prevede tagli del personale. —

# Altroconsumo promuove le banche del Piemonte

Quanto sono solide le banche piemontesi? Oltre ai grandi gruppi, si piazzano bene anche le banche appartenenti a Cassa Centrale che ottengono una valutazione in generale positiva (5 su 6 ottengono un punteggio soddisfacente). La classifica sulla solidità e sicurezza degli istituti di credito, redatta come ogni anno dalla rivista specializzata Altroconsumo Finanza, mette a confronto 274 banche: di queste 19 hanno raggiunto il massimo - 5 stelle - e tra queste in vetta alla classifica c'è Banca di Credito Cooperativo di Casalgrasso e Sant'Albano Stura, accanto a grossi istituti come Intesa Sanpaolo, Unicredit e Crédit Agricole Cariparma. Nelle prime posizioni anche Cr di Biella e Vercelli - Biver Banca. L'elenco si basa su due indicatori: il Ceti e il Total Capital Ratio. Oltre agli indici numerici espressi, un altro aspetto fondamentale è la trasparenza dell'istituto di credito, che deve periodicamente aggiornare i propri documenti e renderli disponibili a soci e clienti. «Siamo orgogliosi di aver raggiunto questo traguardo commenta il direttore generale di Bcc Casalgrasso e Sant'Albano Stura Mauro Giraudi - e di continuare a essere un punto di riferimento del nostro territorio. Da tempo puntiamo sulla solidità della nostra banca, che è la prima garanzia per soci e obbligazionisti». Il Ceti della Bcc di Casalgrasso e Sant'Albano Stura si attesta a 20,22%, ben oltre la media del sistema nazionale. Una sola stella, invece, per Bcc Valdostana, Banco di Credito Paolo Azzoaglio e Cr di Bra, pronta ad essere incorporata in Bper. Meglio (due stelle) Banca d'Alba, Alpi Marittime Credito cooperativo Carrù, Cr Savigliano, Cr di Asti e Cr di Saluzzo. Poco al di sotto dell'eccellenza, con 4 stelle, Bcc di Bene Vagienna e Cr di Asti. Banca del Piemonte raggiunge le tre con stelle come Bcc di Caraglio del Cuneese e della Riviera dei fiori, Bcc di Cherasco, Bcc di Pianifei e Rocca de' Baldi, Cr di Fossano e Cassa rurale e artigiana di Boves. Sospeso il giudizio su Banca Intermobiliare che si prepara a varare un nuovo aumento di capitale, oltre al dare il via a un piano che prevede tagli del personale. —